

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

n. 40 del giorno 13/06/2025

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALE PERICOLOSO CONTENENTE- AFFIDAMENTO EX ART. 50 CO. 1, LETT. B), D.LGS 36/20023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- La L.R. 47/97 disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- Con L.R. n. 28 del 20/11/2017 è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE";
- Con il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21.11.2023 veniva nominato il nuovo Consiglio Direttivo del Parco;
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto "Nomina Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture", la Dott.ssa Francesca Di Lucchio veniva nominata Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28 del 22/05/2024 è stata attribuita la gestione dei procedimenti e/o categorie di procedimenti afferenti l'Area Tecnica, nonché l'adozione del provvedimento finale, al dott. Leonardo Cloroformio;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Direttivo del Parco:

- n. 18 del 20.12.2023 recante "Presenza d'atto insediamento Presidente e consiglieri";
- n. 24 del 20.12.2023 recante "Affidamento deleghe e funzioni al Presidente. Provvedimenti";

VISTI

- il bilancio di previsione triennale 2025/2026/2027 e allegati approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 8 del 28.02.2025;
- la L.R. n. 27 del 27.05.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2026/2027 di questo Ente;
- il D. Lgs. N. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, in ossequio agli art. 25 e 26 del D. Lgs. n. 36/2023, questo Ente utilizza la piattaforma di approvvigionamento digitale Tuttogare - Asmecom che ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, come aggiornato il 14/11/2023;

Vista la L.R. n. 28/2017 in particolare l'art. 24 che al comma 1 recita testualmente: "La gestione del patrimonio forestale e degli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nell'area del Parco, è trasferita all'Ente Parco."

Considerato che con nota acquisita agli atti interni di questo Ente al prot. n. 230 del 10/02/2025 l'Associazione Corpo Forestale Volontario ESAF.ODV.ETS. comunicava di aver notato la presenza, in area identificata alle coordinate geografiche Latitudine 40.92244° e Longitudine 15.60759, di lastre a sospetto contenuto di amianto per un quantitativo stimato di circa 10 mq;

Verificato che l'area della segnalazione ricade all'interno della particella identificata al catasto del comune di Atella al foglio n. 1 p.la n. 22;



Considerato che con D.G.R. n. 962 del 17.07.2007 è stato approvato il *“Piano di Assestamento Forestale della Foresta Regionale “Monticchio” in agro del comune di Rionero in Vulture e Atella (PZ) – 2005-2014”* di proprietà della Regione Basilicata;

Considerato altresì che con D.P.G.R. n. 249 del 11.12.2007 è stato reso esecutivo il *“Piano di Assestamento Forestale della Foresta Regionale “Monticchio” in agro del comune di Rionero in Vulture e Atella (PZ) – 2005-2014”* approvato con D.G.R. n. 962 del 17.07.2007”;

Considerato che la Regione Basilicata è proprietaria dei terreni che costituiscono la Foresta Regionale “Monticchio” in agro del comune di Rionero in Vulture e di Atella (PZ);

Verificato che l’area del ritrovamento è individuata all’interno della particella n. 28 del Piano di Assestamento Forestale della Foresta Regionale “Monticchio”;

Preso atto che tale particella è di proprietà della Regione Basilicata e, per effetto dell’art. 24 della L.R. n. 28/2017, risulta in gestione all’Ente Parco Naturale del Vulture;

Vista la Determinazione di Area Tecnica n. 29 del 01/04/2025 con la quale è stato affidato l’incarico di campionamento, caratterizzazione analitica e rilascio rapporto di prova per materiale a sospetta presenza di amianto;

Visto il rapporto di prova n. 43.18.03_25 del 04/04/2025 del Laboratorio IRSAQ di Tito (PZ), acquisito al protocollo interno al n. 515 del 07/04/2025, da cui si deduce che il materiale è classificabile come Rifiuto pericoloso con caratteristica di pericolo HP5 ed HP7 e con codice EER 17.06.05* - Materiale da costruzione contenente Amianto;

Ritenuto necessario provvedere alla immediata bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento del materiale pericoloso contenente amianto;

RITENUTO opportuno affidare ad una Ditta specializzata l’incarico di bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento del materiale di cui sopra;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell’importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO:

- che l’art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*



- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e nel caso di cui alla presente determinazione:

- il fine che si vuole perseguire è quello di provvedere alla bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento del materiale pericoloso contenete amianto;
- l'oggetto del contratto è l'incarico di bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento del materiale pericoloso contenete amianto;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del d.lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella documentazione allegata alla procedura telematica di affidamento;

RAVVISATE le ragioni di urgenza per l'incolumità pubblica;

CONSIDERATO che si è proceduto alla richiesta di offerta per il servizio di cui sopra alla Ditta specializzata nel campo Pellicano Verde, con sede in via Appia snc, nel comune di Muro Lucano (PZ), P.IVA e C.F. 00986730760;

VISTA:

- l'offerta economica (prot. n. 146/25/FF del 20/03/2025) presentata a seguito di sopralluogo ed acquisita al prot. n. 424 del 24/03/2025, formulata dalla Ditta Pellicano Verde, con sede in via Appia snc, nel comune di Muro Lucano (PZ), P.IVA e C.F. 00986730760 per le attività di bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento di materiale contenete amianto;
 - pari a € 1.350,00 oltre ad IVA dovuta per legge;
 - Per un Totale di € 1.647,00

Dato atto che l'offerta comprende le seguenti attività:

- Redazione, presentazione e discussione di un Piano di Lavoro per la tutela dei lavoratori e dell'ambiente ai sensi del D.L. 81/2008;
- Redazione del P.O.S.;
- Versamento (come da tariffario Regionale) in favore dell'ASL competente, per il rilascio del parere favorevole alla bonifica;
- Bonifica materiale
- Manodopera specializzata direttiva ed operativa necessaria alla buona riuscita dei lavori precedentemente elencati in conformità alle prescrizioni di legge;
- Il materiale e l'equipaggiamento;
- Carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti in discarica autorizzata;
- Rilascio delle copie dei formulari di identificazione dei rifiuti, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione finale, valevoli come certificati di avvenuto smaltimento dei rifiuti;



Ritenuto, stante i prezzi di mercato, congrua detta offerta economica;

CONSIDERATO che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore alla soglia comunitaria e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

RILEVATO che il contratto verrà formalizzato tramite scambio di lettere tra le parti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

VISTO l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO, si è ritenuto procedere mediante affidamento diretto dell'incarico di bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento materiale pericoloso contenente amianto depositato in area catastalmente identificata al foglio 1, particella n. 22 del comune di Atella alla Ditta specializzata nel campo Pellicano Verde, con sede in via Appia snc, nel comune di Muro Lucano (PZ), P.IVA e C.F. 00986730760;

CONSIDERATO che la Ditta Pellicano Verde, con sede in via Appia snc, nel comune di Muro Lucano (PZ), P.IVA e C.F. 00986730760 rispetterà le norme sulla tracciabilità finanziaria;

PRECISATO che è stata inoltrata richiesta del D.U.R.C. e\o documento corrispondente ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva del professionista;

VERIFICATO che con certificato prot. n. INAIL_45999454 del 26/05/2025 l'INAIL ha certificato la regolarità contributiva della Ditta Pellicano Verde;

RITENUTO di impegnare le risorse presenti al cap. U01400 del Bilancio di previsione 2025;

ATTESO che il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2003;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) alla Ditta Pellicano Verde, con sede in via Appia snc, nel comune di Muro Lucano (PZ), P.IVA e C.F. 00986730760, come sopra identificato l'incarico di bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento materiale pericoloso contenente amianto, depositato in area catastalmente identificata al foglio 1, particella n. 22 del comune di Atella, dietro pagamento di un corrispettivo di euro 1.350,00 IVA inclusa, per complessivi euro 1.647,00;



3. di dare atto che l'aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del D.Lgs. n.36/2023;
4. Di dare atto che il contratto si concluderà mediante scambio di lettere commerciali tra le parti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
5. di far fronte alla spesa complessiva pari ad € 1.647,00 mediante le poste finanziarie di cui al capitolo U01400 del Bilancio di Previsione 2025 che qui si impegnano;
6. di dare atto che il codice C.I.G. afferente al presente incarico sarà comunicato a seguito di procedura di richiesta effettuata sulla piattaforma e-procurement Asmecom/Tuttogare;
7. di trasmettere copia della presente determinazione all'area amministrativa e finanziaria per i propri adempimenti;
8. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di legge;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto in Amministrazione Trasparente a norma degli artt. 20 e 27 del D. Lgs. N. 36/2023 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L.R. n° 11/2006.

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Leonardo CLOROFORMIO

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atella, li 13/06/2025

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Ilenia Tummillio